



*...abbiamo molte cose
da dirVi in termini
di servizi...*

TELEDIF ITALIA S.R.L.

Strada della Pronda 66/8 bis - 10142 TORINO

Tel.: 011.70.70.707 Fax: 011.70.70.233

Web: www.teledif.it E-mail: teledif@teledif.it



Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000 Cert. n° ER/ES-1072/2002



UniCo ICT 2

Sistema di:

Interfaccia cito-telefonica universale

Per interno analogico di centralini

Comando dispositivi a distanza

Attivazione di relè tramite telefono da remoto

Diffusione audio per grandi ambienti

Comunicazione tramite telefono ad altoparlanti e/o trombe

Manuale di istruzioni

Ver. SW 1.0 e 2.0

Ed. 02 del 01/12/08

VI RINGRAZIAMO PER AVER SCELTO UN PRODOTTO TELEDIF ITALIA

DESCRIZIONE GENERALE

UNICO ICT 2 è un'interfaccia cito-telefonica progettata per collegare un terminale citofonico interno di tipo analogico a 4 fili o il posto viva voce esterno alla rete telefonica pubblica o ad una linea interna di un centralino, consentendo così di rispondere alla chiamata citofonica da un telefono.

UNICO ICT 2 è bidirezionale perciò consente di effettuare una chiamata telefonica verso il citofono.

UNICO ICT 2 è provvisto di due utili funzioni relè azionabili da telefono per comandare da remoto eventuali apri porta.

SPECIFICHE TECNICHE

- Alimentazione	da 12 a 16 Vcc
- Assorbimento massimo:	300 mA
- Dimensioni	168 (L) x 108 (H) x 28 (P) mm
- Peso	200 g circa
- Portata contatti relè	2,5 A / 24 Vdc

INDICE

• FUNZIONI	PAG. 3
• PROGRAMMAZIONE	PAG. 4
• TABELLA DI PROGRAMMAZIONE	PAG. 6
• TABELLA DEI COMANDI	PAG. 6
• MAPPA DEI COMPONENTI	PAG. 7
• COLLEGAMENTI	PAG. 8
• COLLEGAMENTO A URMET	PAG. 8
• COLLEGAMENTO A BPT	PAG. 9
• COLLEGAMENTO A COMELIT	PAG. 10
• COLLEGAMENTO A ELVOX	PAG. 10
• CONSIGLI UTILI	PAG. 11
• APPENDICE 1 (SW2)	PAG. 12
• LE VOSTRE NOTE	PAG. 13
• GARANZIA	PAG. 15

SMALTIMENTO

Il prodotto UNICO ICT 2 non rientra nei normali RSU (Rifiuti Solidi Urbani) in quanto è composto prevalentemente da componenti elettronici. Il simbolo del bidone con le ruote segnato da una croce indica che lo smaltimento dovrà avvenire tramite strutture autorizzate secondo quanto previsto dal DL 151 del 25 Luglio 2005. Uno smaltimento improprio dell'apparecchiatura o parte di essa può causare effetti dannosi alla salute umana ed all'ambiente.



RoHS

Il circuito elettronico UNICO ICT 2 è stato progettato e assemblato in conformità a quanto previsto dalla normativa 2002/CE (RoHS)



COFORMITÀ

Teledif Italia dichiara che il dispositivo è conforme alle direttive applicabili dal consiglio dell'unione europea e soddisfa i requisiti previsti per le apparecchiature terminali di telecomunicazioni (direttiva 1999/5/CE, norma EN 50082, EN5002, EN 41003, EN 60950). La conformità è espressa dalla marcatura "CE".



PRECAUZIONI D'USO

Prima di effettuare qualunque operazione di pulizia o manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica e da ogni altra connessione.

Non mettere a contatto con liquidi e non usare prodotti spray o solventi per la pulizia dell'apparecchio.

Utilizzare e/o conservare il prodotto in condizioni di temperatura e umidità indicati.

Alimentare il prodotto con le tensioni di alimentazioni riportate sul presente manuale.

Per eventuali riparazioni rivolgersi al fornitore o al centro di assistenza Teledif Italia.

GARANZIA

Teledif Italia garantisce il sistema UNICO ICT 2 esente da difetti di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto.

La data di acquisto risulterà dalla ricevuta fiscale o dalla fattura.

Durante il periodo di garanzia l'apparecchiatura verrà sostituita o riparata gratuitamente franco i laboratori Teledif Italia di Torino.

Il costo del trasporto per e da il laboratorio Teledif Italia è sempre a carico del cliente.

L'apparecchiatura da riparare in garanzia, dovrà pervenire alla Teledif Italia nel suo imballo originale e sempre accompagnata da copia del documento di acquisto.

La mancata osservanza delle istruzioni per l'uso, l'impiego di alimentazione diversa da quella indicata, il montaggio di parti non originali, le riparazioni effettuate da terzi non autorizzati, l'alterazione o l'asportazione del numero di matricola e le eventuali manomissioni, rendono nulla la garanzia.

Nulla sarà dovuto all'acquirente per il tempo di inoperosità dell'apparecchio, né Egli potrà pretendere risarcimenti od indennizzi di spese per danni diretti od indiretti derivanti dall'uso dell'apparecchio.

Per ogni problema si consiglia comunque di rivolgersi preventivamente all'installatore od al negozio dove è stato acquistato l'apparecchio.

Per qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.

1) Chiamata da citofono

L'utente che si trova al citofono invia una chiamata premendo l'apposito pulsante e UNICO ICT 2 avvia la procedura di chiamata selezionando il primo numero memorizzato. Se il numero risulta occupato o non risponde o non invia la conferma di risposta (comando 5) entro un tempo programmabile (Ts), UNICO ICT 2 seleziona un secondo ed un terzo numero, ripetendo, se necessario, il ciclo delle selezioni come da programma.

2) Risposta alla chiamata da citofono

Quando l'utente telefonico chiamato risponde, sente in cornetta, con cadenza regolare, un tono di annuncio finché non invia a UNICO ICT 2 il comando "5" (cifra 5) che permette di attivare la conversazione con il posto citofonico esterno. Se UNICO ICT 2 non riceve il comando "5" entro il tempo programmato "Ts", considera la chiamata non a buon fine e prosegue con le altre selezioni.

2.1) L'invio del comando 5 attiva la comunicazione vocale con il posto citofonico esterno per il tempo programmato "Tc", lo scadere del tempo di comunicazione viene segnalato con l'invio di due toni brevi, la ridigitazione della cifra "5" entro i successivi 10 secondi ricarica il time out "Tc".

2.2) Nel corso della connessione sono possibili inoltre le seguenti funzioni inviando dal telefono comandi DTMF:

2.2.2) Attivazione dei relè 1 e 2 (cifra 1 e 2)

2.2.3) Sblocco del collegamento (cifra 9)

*PER MOTIVI DI SICUREZZA QUANDO LA CHIAMATA PROVIENE DAL CITOFONO
NON E' POSSIBILE LA FUNZIONE DI PROGRAMMAZIONE*

3) Chiamata da linea telefonica verso l'interfaccia UNICO ICT 2

UNICO ICT 2 risponde dopo il numero di squilli programmato (nS) ed invia in linea la cadenza del tono di annuncio. In tale condizione il canale fonico con il citofono è inattivo. Per attivare il citofono occorre inviare il comando "5".

Il citofono, una volta attivato, rimane attivo per le funzioni di programmazione e ritorna a riposo solo nel caso in cui si sblocca il collegamento (riaggancio o invio della cifra "9").

3.1) Comandi:

Durante la connessione UNICO ICT 2 riconosce dei comandi inviati tramite cifre DTMF ed attiva, alla loro ricezione, la funzione corrispondente come per la chiamata da citofono.

4) Sblocco del collegamento.

UNICO ICT 2 ritorna a riposo nei seguenti casi:

- Dopo il riconoscimento della cifra 9,
- Al riconoscimento del segnale di sblocco da parte della linea telefonica
- Trascorso il tempo programmabile "Tc" senza che sia stato ridato il comando "5" entro 10 secondi dal tono di avviso

NOTA : Quando il collegamento si interrompe, i relè 1 e 2 , se attivi, vengono disattivati.

APPENDICE 1

Versione software 02 (SW2)

La versione software 2 consente di **entrare in comunicazione con il citofono senza premere il tasto 5**. Questo però causa la perdita della possibilità dei cicli di chiamata: l'Unico ICT 2 SW2 non effettua le selezioni del secondo e del terzo numero telefonico memorizzati; quindi quando arriva una bussata citofonica, l'interfaccia, compone il primo numero memorizzato e apre immediatamente la fonia tra il citofono ed il telefono.

Con questa versione software **non sono più disponibili i seguenti codici**:

8 # 2 * Y *	Registrazione del 2° numero telefonico
8 # 3 * Z *	Registrazione del 3° numero telefonico
8 # 91 * C *	Numero dei cicli di selezione di riprova (fino a 10)
8 # 94 * T *	Tempo di attesa della risposta del chiamato (fino a 100 sec)
8 # 5 ***	Reset del sistema

Il **reset completo del sistema** non viene più effettuato non più con il codice **8 # 5 ***** ma con il codice **8 # 90 * 000 ***.

come programmazione, il numero del gruppo degli interni a cui si vuole inviare la chiamata.

Predisposizione di fabbrica : nessuna

2) Programmazione dei Tempi di attivazione dei relè 1 e 2

8 # 8 * R S *

R = Tempo relè 1

S = Tempo relè 2

I valori di R e S possono corrispondere ad un numero compreso tra 0 a 9: da 1 a 9 indicano la durata dell'attrazione espresso in secondi. 0 indica che la durata di attrazione dei relè è pari alla durata del tono DTMF.

Predisposizione di fabbrica: R = 1, S = 0

3) Programmazione dei Cicli, Squilli e Tempi

8 # 91 * C * C = Numero cicli di riprova da 1 a 10 (0 = 10 volte)

Se non avviene la risposta il sistema riprova un numero di volte pari al valore di " C ".

Esempio: 8 # 91 * 2 * Unico ICT 2 chiama il numero programmato per 2 volte.

8 # 92 * S * S = Numero di squilli (nS) prima della risposta da 1 a 10 (0 = 10 squilli)

Il sistema risponde dopo un numero di squilli pari al valore di " S ".

Esempio: 8 # 92 * 3 * Unico ICT 2 risponde al terzo squillo.

8 # 93 * A * A = Tempo di attesa prima dell' inizio della selezione in secondi da 1 a 10 (0 = 10 secondi)

Il sistema dopo aver riconosciuto una chiamata citofonica, attende un numero di secondi pari al valore di " A " prima di impegnare la sua linea e comporre il numero programmato.

Esempio: 8 # 93 * 2 * Unico ICT 2 attende 2 secondi prima di chiamare il numero programmato.

8 # 94 * T * T = Tempo di attesa della risposta del chiamato (Ts) in decine di secondi da 1 a 10 (0 = 10 cioè 100 secondi)

Il sistema dopo aver riconosciuto una chiamata citofonica, chiama il numero telefonico programmato ed attende la risposta per una quantità di secondi pari al valore di " T " moltiplicato per 10.

Esempio: 8 # 94 * 4 * Unico ICT 2 attende la risposta del chiamato per 40 secondi.

8 # 95 * D * D = Durata massima del collegamento (Tc) in minuti da 1 a 10 (0 = 10)

Dopo la risposta del chiamato il sistema attende una quantità di minuti pari al valore di " D " prima di chiudere la comunicazione.

Esempio: 8 # 95 * 2 * Unico ICT 2, dopo la risposta del chiamato, attende 2 minuti prima di chiudere la comunicazione.

Predisposizione di fabbrica: C = 1, S = 3, A = 3, T = 4, D = 2

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

Comando	Programmazione
8 # 1 * X *	Registrazione del 1° numero telefonico. X = numero telefonico composto con massimo 24 cifre (compreso eventuale prefisso e pause). Vedi pag. 4
8 # 2 * Y *	Registrazione del 2° numero telefonico. Y = numero telefonico composto con massimo 24 cifre (compreso eventuale prefisso e pause). Vedi pag. 4
8 # 3 * Z *	Registrazione del 3° numero telefonico. Z = numero telefonico composto con massimo 24 cifre (compreso eventuale prefisso e pause). Vedi pag. 4
8 # 8 * RS *	Tempo di attrazione dei relè 1 e 2 (R e S). Vedi pag. 5
8 # 91 * C *	Numero dei cicli di selezione di riprova (fino a 10). Vedi pag. 5
8 # 92 * S *	Numero degli squilli prima della risposta (fino a 10). Vedi pag. 5
8 # 93 * A *	Tempo di attesa prima dell'inizio della selezione (fino a 10 sec.). Vedi pag. 5
8 # 94 * T *	Tempo di attesa della risposta del chiamato (fino a 100 sec). Vedi pag. 5
8 # 95 * D *	Durata massima del collegamento (fino a 10 minuti). Vedi pag. 5
8 # 5 ***	Reset (ripristina i valori iniziali: C = 1, S = 3, A = 3, T = 4, D = 2)

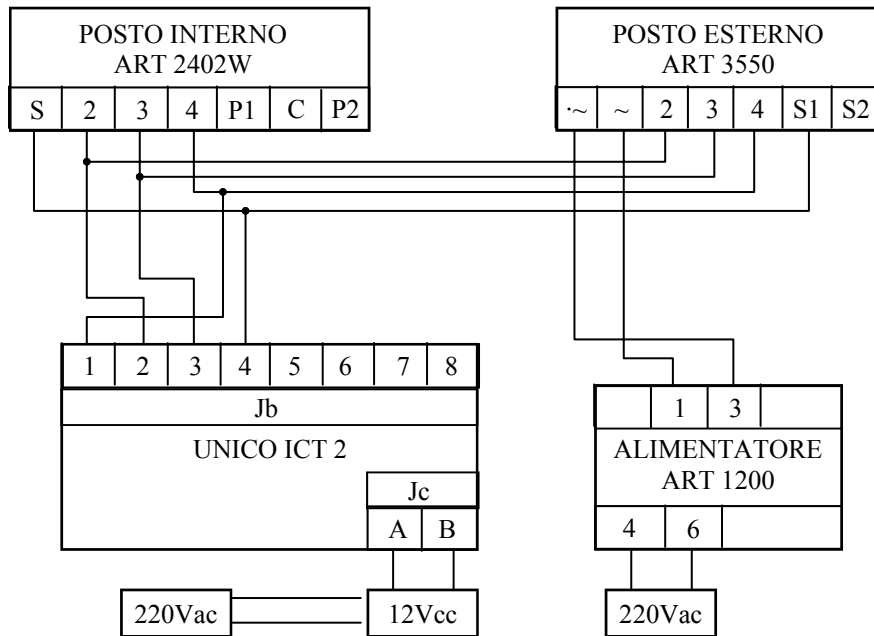
TABELLA COMANDI

Comando (cifra DTMF)	Funzione
1	Attiva relè 1
2	Attiva relè 2
5	Abilita la conversazione e avvia o riavvia time-out
9	Sblocco del collegamento

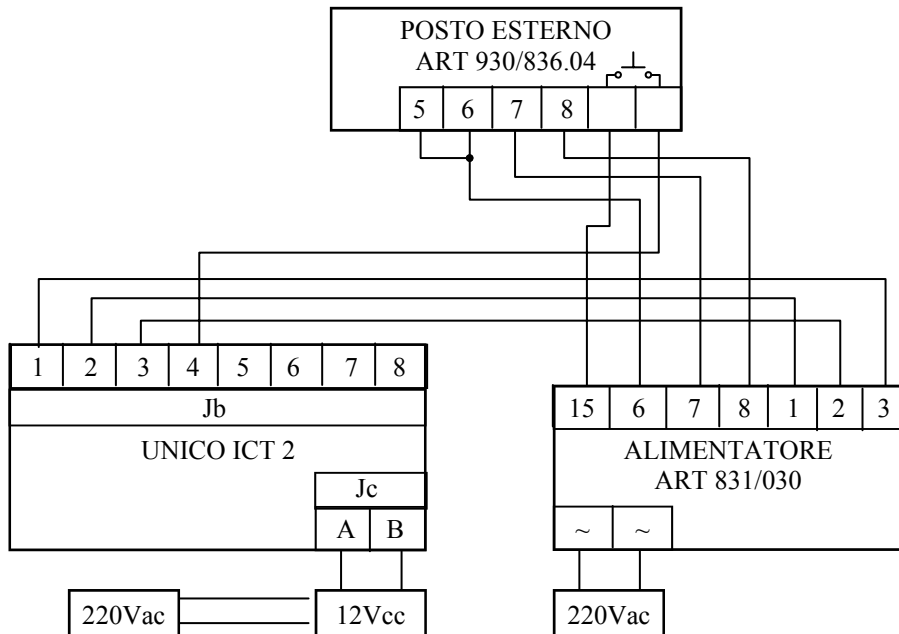
CONSIGLI UTILI

Problema	Possibile risoluzione
Dopo aver eseguito il collegamento col citofono, non c'è fonia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Invertire i due fili di fonia 2. Controllare i volumi agendo sui trimmer R1 e R2 3. Regolare i volumi del posto esterno amplificato 4. Verificare la corretta esecuzione del cablaggio
Quando si entra in comunicazione, il citofono innesca	Regolare accuratamente i volumi
Dopo aver eseguito il collegamento col citofono, è presente fonia solo in un senso	Inserire due resistenze da 470 Ohm 1/2 Watt: una tra il contatto Jb1 e Jb2 e l'altra tra il contatto Jb1 e Jb3 dell'UNICO ICT 2
Il led verde di alimentazione è spento	Controllare che l'alimentatore sia da 12Vcc e almeno 500 mA
A seguito di una chiamata dal citofono, non squilla nessun telefono	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare se l'interfaccia è attiva 2. Controllare la programmazione del centralino
Le cifre 1 e 2 non attivano i rispettivi relè	Assicurarsi che il telefono che si sta utilizzando sia in grado di generare i toni DTMF
UNICO ICT 2 se collegato ad un citofono Terraneo, eroga una fonia molto bassa in entrambi i sensi	Inserire due resistenze da 470 Ohm 1/2 Watt: una tra il contatto Jb1 e Jb2 e l'altra tra il contatto Jb1 e Jb3 dell'UNICO ICT 2
A volte l'interfaccia genera una chiamata telefonica senza che sia stata generata una bussata citofonica	Collegare una resistenza da 1 KOhm in serie al filo di chiamata Jb4

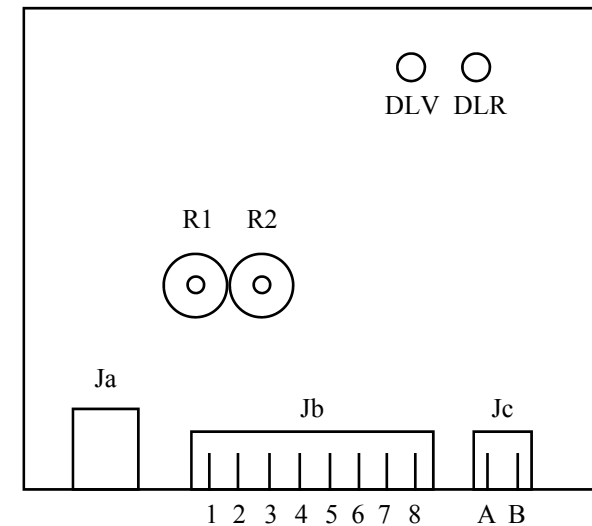
ESEMPIO COMELIT - UNICO ICT 2



ESEMPIO ELVOX - UNICO ICT 2



MAPPA DEI COMPONENTI



DLV Diode led verde (interfaccia in chiamata)
 DLR Diode led rosso (interfaccia operativa)
 R1 Volume in uscita (da telefono verso posto esterno):
umenta in senso orario, diminuisce in senso antiorario
 R2 Volume in entrata (da citofono verso telefono):
umenta in senso antiorario, diminuisce in senso orario
 Ja Ingresso interno analogico del centralino
 JcA - JcB Alimentazione 12 Vcc 500mA
 (non è necessaria una particolare polarità)

Jb1 Comune citofono
 Jb2 Ingresso (verso telefono)
 Jb3 Uscita (verso citofono)
 Jb4 Chiamata citofono
 Jb5 N.A. Relè 1
 Jb6 Comune Relè 1
 Jb7 N.A. Relè 2
 Jb8 Comune Relè 2

N.B. I contatti dei relè 1 e 2 hanno una portata di 2,5A / 24 Vdc

COLLEGAMENTI

UNICO ICT 2 è un'interfaccia cito-telefonica universale; è pertanto possibile collegarla a quasi tutti i citofoni analogici a 4 o 5 fili.

UNICO ICT 2 può essere anche utilizzato come sistema di diffusione messaggi per grandi ambienti utilizzando l'uscita altoparlante e mandando il segnale audio ad un amplificatore esterno (contatti 1 e 3 dell'UNICO).

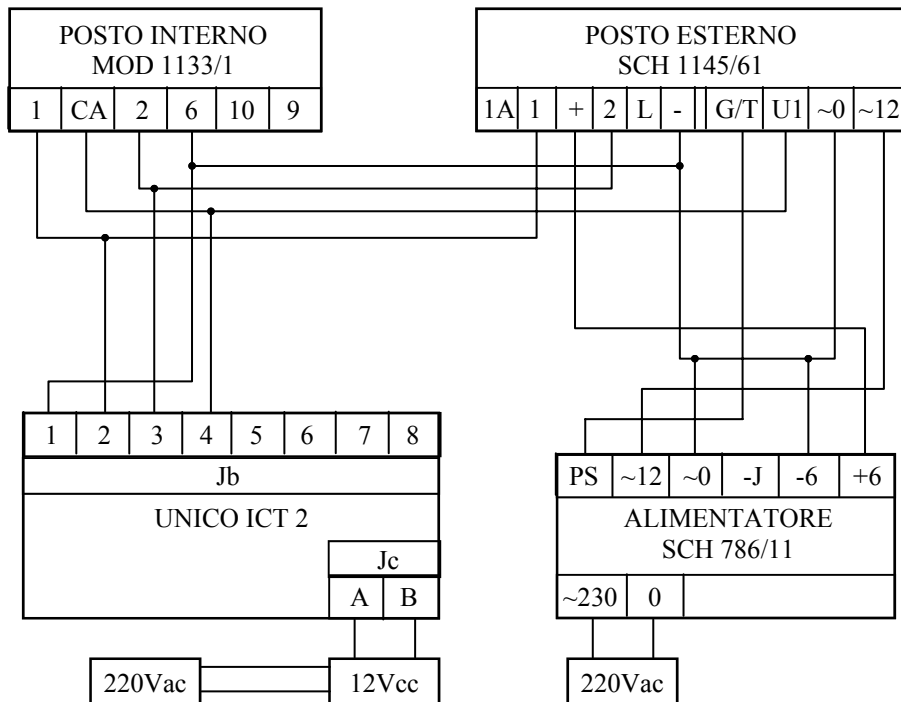
Il connettore estraibile a 8 poli consente una facile connessione sia del posto citofonico che dei due relè.

La connessione all'interno del centralino avviene attraverso un plug telefonico RJc1 (i due contatti centrali).

La connessione all'alimentatore 12 Vcc 500mA (non in dotazione) avviene attraverso il connettore estraibile a 2 vie. Non è necessario rispettare una determinata polarità: il sistema verrà alimentato in modo corretto in qualsiasi caso.

Vengono di seguito riportati esempi di schemi di collegamento dei principali citofoni in commercio con i relativi alimentatori.

ESEMPIO URMET - UNICO ICT 2



ESEMPIO BPT - UNICO ICT 2

